...o per la rimozione, il ...to, lo smaltimento e la ...in sicurezza dell'intero ...ini della salute pubbli-

ricabili da internet. Una volta raccolte tutte le schede, quindi completato il censimento, il Comune provvederà subito a

... enorme danno all'ambiente e alla salute pubblica.

fissaggio dovranno esser adottati provvedimenti cautelativi al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica.

...ne manifestazioni di rilievo come ad esempio l'apertura del Museo Civico la cui inaugurazione è prevista per venerdì prossimo. «Ho accetta-

Manfredo Tedesco. Il sindaco ha nominato una nuova giunta

...regionale
...solving"
...rensivo

...motivo, anche que-
...i alunni della scuola
...di Montalto Centro,
...zione A, tra cui Eu-
...o, Alberto Emanue-
..., Beatrice Rotondò,
...ntoro, denominati
...itagora 2.0", segui-
...enti Clora Iantorno
...na Serrao, dopo es-
...ti nelle gare d'isti-
...o classificati primi
...regionali, guada-
...n posto nella com-
...azionale.
...della primaria non
...li, visto che i loro
...lella scuola secon-
...grado, sempre di
...Centro, dovranno
...con i loro coetanei
...nazionali dopo la
...azione nelle gare
(conc.vic.)

Bisignano, la problematica sembrava superata

Niente reggenza all'Istituto "Siciliano" Ieri è scattata la protesta degli alunni

Il Comitato di lotta chiederà un incontro al presidente Oliverio

Mario Guido
BISIGNANO

La Regione Calabria ha respinto il Decreto del Presidente della Provincia che modifica il Piano di dimensionamento scolastico, accordando la reggenza per l'anno scolastico 2017-2018 all'Istituto Superiore "Siciliano".

La notizia giunta all'improvviso e, assolutamente inaspettata, ha provocato l'immediata reazione degli studenti che ieri si sono riuniti in assemblea plenaria per protestare contro la decisione della Regione. La vertenza che interessa l'I.I.S. di Bisignano ha avuto inizio con la pubblicazione del Piano di dimensionamento scolastico provinciale che prevedeva il suo accorpamento al "Pezzullo" di Cosenza. Tale decisione ha suscitato le vibrate proteste degli alunni, dei docenti e di tutta la comunità bisignanese

L'Istituto "Siciliano". Torna il problema della reggenza

che hanno cercato, in tutti i modi, di ottenere la reggenza in attesa del ripristino dell'autonomia. Dopo le giornate di protesta con cortei organizzate dal Comitato di lotta, il presidente della Provincia, Francesco Iacucci, coadiuvato dal consigliere provinciale di Bisignano, Lucantonio Nicoletti, decideva di emanare il decreto di modifica del Piano di dimensionamento scolastico, accordando al "Siciliano" la reggenza per l'anno 2017-2018 in attesa che si creino le condizioni per il ripristino dell'autonomia, decreto che è stato respinto dalla Regione Calabria.

Di concerto con il Comitato di lotta, si farà richiesta per ottenere un incontro ufficiale con il Presidente della Regione, Mario Oliverio.

Iniziativa a Bisignano

A scuola di legalità con i carabinieri

La relazione di base è toccata al maresciallo Giuseppe Motta

Rino Giovinco
BISIGNANO

Prosegue sul territorio l'impegno della scuola e dell'Arma dei Carabinieri nel cammino di sensibilizzazione e informazione alla legalità.

Si inquadra in questa direzione l'incontro che si è tenuto nella scuola secondaria di primo grado "Pucciano", inserito nell'intesa di collaborazione proposta dalla scuola all'Arma dei Carabinieri. Il progetto è curato dalla Funzione strumentale rapporti scuola-territorio, docente Nunzia Coschignano. L'incontro-dibattito, introdotto dal Dirigente scolastico Raffaella De Luca, ha registrato gli interventi del vice preside della scuola secondaria, Amodio Monica, dei docenti coinvolti nel progetto educativo e dei ragazzi.

La relazione di base è stata tenuta dal Comandante della stazione dei Carabinieri di Bisignano, Maresciallo Giuseppe Motta che, con professionalità e competenza, ha intrattenuto i ragazzi sul ruolo dell'Arma e sull'importanza dell'acquisizione delle regole e comportamenti corretti all'interno della scuola. Vandalismo e bullismo, manifestazioni da analizzare e comprendere per curarle e debellarle. I ragazzi si sono dimostrati interessati e preparati visto che nel corso dell'anno hanno già affrontato il problema.